



PHILANTHROPY
experience 2025

l' appuntamento italiano
della filantropia efficace

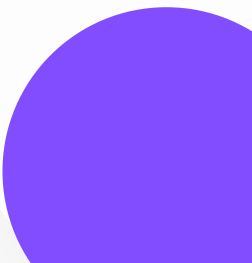
17 E 18 NOVEMBRE 2025
LECCO, OFFICINA BADONI



**LA RIVOLUZIONE
DELLA FILANTROPIA
È NELLA SPERANZA**



www.philanthropyexperience.it



IL CONCEPT

L'appuntamento italiano della filantropia efficace

Philanthropy Experience arriva alla sua quarta edizione, un viaggio che ha attraversato il sud e il centro del paese e che nel 2025 sceglie di far incontrare la filantropia strategica italiana a Lecco, tra le mura di Officina Badoni, nel “cuore” dell’impegno della Fondazione comunitaria del Lecchese.

Due giornate durante le quali le 100 fondazioni presenti avranno la possibilità di confrontarsi sui temi più rilevanti del contesto fondazionale in maniera partecipata, con uno stile dinamico e duttile per offrire un’esperienza che consenta di espandere i propri orizzonti, in termini di trend, competenze e rete relazionale.



Foto edizione 2024

“Experience” perché...

Servono competenze necessarie per portare avanti modelli filantropici orientati ai risultati che verranno approfonditi durante l'evento.

Esistono peculiarità della filantropia italiana e dei suoi esponenti, che troveranno nell'appuntamento il giusto contesto in cui raccontarsi.

Si è scelto di offrire ai partecipanti un'occasione per vivere la filantropia andando oltre il momento di studi, per immergersi nella relazione e nella bellezza del territorio ospitante.

IL TEMA

La rivoluzione della filantropia è nella speranza

Secondo il filosofo coreano Byung-Chun Han per vivere in questi tempi occorre tenere a bada l'angoscia provocata da tutti i mali che ci circondano (guerre, disuguaglianze, catastrofi, pandemie, crisi climatiche). Solo la speranza potrà salvarci; e questa risiede in noi. Rivoluzione e speranza sono una cosa sola. Se ciascuno di noi riesce a trovare la speranza fa la sua rivoluzione. Personale, piccola e indolore. Ma fondamentale. Perché la rivoluzione siamo noi.

Rivoluzione e speranza. La filantropia, in questi tempi, sembra abbia smarrito la speranza, sprofondando in una impotenza traumatica ed in un amorfismo indifferente.

Attonita davanti alle novità degli scenari politici, **la filantropia pare incapace di interpretare ed inquadrare gli effetti di questa tempesta che sta spazzando via le politiche degli ultimi anni**, interrogandosi sulle conseguenze, ma trascurando le cause di questi fenomeni carsici emersi improvvisamente alla realtà. È in atto uno sconvolgimento nelle strategie pubbliche che rinnegano i principi etici ed i diritti umani che hanno assicurato gli ultimi decenni di progresso fondati sulla cooperazione in buona parte del globo.

In questo ribaltamento valoriale **il potere pubblico sembra essersi cementato con gli interessi economici**, mentre il terzo settore appare frastornato da questi movimenti tettonici, dalla cancellazione di impegni pluriennali di cooperazione, obbligato a ripensare soluzioni tampone e schiacciato da una narrazione subita, che lo marginalizza e fa ripiegare ulteriormente su sé stesso.

La filantropia ha bisogno di abbracciare e promuovere una nuova speranza per il terzo settore e declinare, con urgenza, la propria rivoluzione di progresso e giustizia sociale fatta di comunità solidali, di cooperazione, di apertura alle diversità, assumendosi la responsabilità di incoraggiare voci dissonanti, promuovere modelli culturali e valoriali alternativi, favorendo visioni lungimiranti.

È una filantropia che sostiene la dimensione sociale di sviluppo, abilitando, attraverso strumenti di autentica 'relazionalità



Foto edizione 2024

erogativa e collaborativa basata su una conoscenza non episodica ma profonda, la società civile nella sua capacità di innovazione, ideazione e soluzione. Una rivoluzione che scava profondamente nelle pratiche dei donatori, spingendoli a coadiuvare il terzo settore nel affermarsi come catalizzatore dei bisogni sottorappresentati dalle comunità; con ciò contribuendo al superamento del binomio che lo inquadra o nella surroga/sostituzione del pubblico, laddove questo retrocede lasciando spazi, o di strumento/esecutore, in una logica di impari prestazioni di servizi erogate in nome e per conto del pubblico stesso.

E' anche una filantropia operativa, che opera tutti i giorni al fianco dei gruppi e delle comunità sottorappresentate, dei quartieri periferici urbani e delle aree interne - marginalizzate da un'idea di sviluppo città-centrica più che da una fragilità intrinseca - quella che sostiene l'innovazione delle pratiche educative e di aiuto, come anche di promozione e valorizzazione culturale dal basso, **in un'idea di restituzione di potere a chi è esperto per esperienza delle istanze e dei luoghi, in questo aprendo anche alla necessità di nuovi curricula formativi delle professioni del welfare, della cultura e della coesione sociale.**

Una speranza che supera l'archetipo filantropico, trasformando rispetto alle pratiche attuali per trasformarlo in un modello che cede potere, rinuncia ai privilegi, costruisce fiducia, abilita competenze, osa ed apprende ed adopera la propria libertà verso il bene comune; un paradigma di filantropia capace di essere una forza che controbilancia le visioni di élite plutocratiche e contribuisce ad assicurare la presenza di voci, interessi e prospettive diverse come contrappeso alla visione dominante.

Una filantropia che reinterpreta la propria leadership, basandola sull'interdipendenza e non sul comando, sulla responsabilizzazione e non sul dominio, e che si oggettiva nell'accettare la responsabilità di consentire agli altri di raggiungere uno scopo condiviso.

Un rapporto genuino tra la filantropia ed il terzo settore fondato su relazioni profonde, fiduciarie, paritetiche e reciproche, non basate sui privilegi; relazioni emancipative, che non impongano modelli e soluzioni ma rispettino le caratteristiche dei partner, superando il concetto di integrazione, che implica l'assimilazione del modello di colui o coloro con cui dovrei integrarmi, con l'approssimazione, che evoca il valore della democrazia e delle differenze.

Per far questo è quanto mai necessario che la filantropia europea metta al centro della propria azione i diritti umani ed i valori fondanti; a tal fine gli enti filantropici dovrebbero promuovere la dignità della società civile, valorizzare le diverse dimensioni del dono e dell'aiuto, incoraggiare un approccio consapevole al bisogno, favorire la libertà di azione degli enti di terzo settore, agire anche un ruolo di advocacy riformatore dei sistemi educativi, di welfare e culturali, creando le condizioni affinché il patrimonio di conoscenze ed esperienze insito nelle organizzazioni possa emergere ed essere valorizzato nell'individuazione di soluzioni collettive, non individuali, e di trasformazione sistemica all'altezza delle sfide poste dalla contemporaneità.

I PROMOTORI

Promotori



Promotore locale



PHILANTHROPY
experience

Lunedì 17 novembre

9.30/10.00 REGISTRAZIONE

**A
P
E
R
T
U
R
A

K
I
C
K
O
F
F**

10.00 - 10.30

Saluti Istituzionali

MARIA GRAZIA NASAZZI Presidente Fondazione
comunitaria del Lecchese



FILANTROP-IA: LA FILANTROPIA, LA SOCIETÀ CIVILE E L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

In un periodo di crescenti disuguaglianze e con una acclarato mutamento dei riferimenti valoriali, l'innovazione tecnologica – di cui l'intelligenza artificiale costituisce un plastico esempio - può rappresentare una leva significativa per promuovere un progresso equo ed inclusivo della società. Affinché il progresso non sia uno spazio di creazione di valore prettamente estrattivo, è necessario che le scelte riguardanti la tecnologia – ed in primis l'IA – siano orientate alla ricerca dell'interesse generale, attraverso approcci partecipativi e non affidati ad imprese monopoliste e da élite tecnologiche. A fronte di oltre 549 miliardi di risorse pubbliche e private attivate dal 2016 sull'IA, solo 2,2 miliardi risultano investiti in soluzioni di intelligenza artificiale con impatti positivi intenzionali. L'allocatione delle risorse evidenzia, dunque, un crescente funding-gap che avrà, in un contesto contraddistinto dalla costante accelerazione dell'innovazione, effetti dirompenti sulla capacità degli enti filantropici di accedere a soluzioni tecnologiche avanzate o di influenzare lo sviluppo dell'IA in una prospettiva inclusiva e responsabile. In tal senso, il ruolo della filantropia può rappresentare un elemento determinante nel colmare, almeno in parte, il gap di risorse, provando a rafforzare le organizzazioni affinché possano stare nel cambiamento. Filantrop-IA – di cui la sessione è l'ultimo di una serie di incontri promossi nel secondo semestre 2025 – rappresenta uno sforzo di co-creazione che coinvolge gli attori della società civile per interrogarsi su come l'IA può impattare nei processi interni ed esterni di relazione tra terzo settore e filantropia e promuovere lo sviluppo di soluzioni sociali innovative nonché per scrivere insieme le politiche necessarie a definire le regole gioco per un uso etico dell'IA.

TIZIANO BLASI Direttore programmi Fondazione Soleterre

GIUSEPPE UGAZIO Professore associato di filantropia

comportamentale e finanza presso il Geneva Finance Research Institute

LAURA SARTORI Professoressa di Sociologia nel dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna

MARTINA CARPANI Project Manager, Save the Children Italia

Modera

FEDERICO MENTO Co-direttore Ashoka Italia

RIVOLUZIONE E SPERANZA: UNA FILANTROPIA IN CAMMINO

La filantropia ha bisogno di abbracciare e promuovere una nuova speranza per il terzo settore e declinare, con urgenza, la propria rivoluzione di progresso e giustizia sociale fatta di comunità solidali, di cooperazione, di apertura alle diversità, assumendosi la responsabilità di incoraggiare voci dissonanti, promuovere modelli culturali e valoriali alternativi, favorendo visioni lungimiranti. La strada non può essere quella dell'immobilismo davanti a un potere pubblico che sembra, in alcuni casi, essersi cementato con gli interessi economici, mentre il terzo settore appare frastornato da questi movimenti tettonici, dalla cancellazione di impegni pluriennali di cooperazione, obbligato a ripensare soluzioni tampone e schiacciato da una narrazione subita, che lo marginalizza e fa ripiegare ulteriormente su sé stesso.

Con i contributi di
GIOVANNI AZZONE Presidente ACRI
 e
ANTONIO DANIELI Presidente Assifero

Moderano
SAMUELE PIGONI Segretario generale Fondazione Time 2
DANIELE MESSINA Responsabile Attività Istituzionale,
 Fondazione Monte dei Paschi di Siena

13.15/14.15 NETWORKING LUNCH

**NARRAZIONE, DONAZIONE E TRASFORMAZIONE.
IL RUOLO DELLA COMUNICAZIONE NELLA
CREAZIONE DI IMPATTO SOCIALE**

In filantropia, la narrazione non è mai neutra: plasma il modo in cui immaginiamo, progettiamo e realizziamo l'impatto sociale. Questo panel intende esplorare il modo in cui cambia la filantropia quando cambiano le parole che usiamo per raccontarla e quale tipo di linguaggio è in grado di attivare una partecipazione davvero consapevole, profonda, trasformativa.

A partire dall'approccio dell'Evaluation & Learning trasformativo, discuteremo come le parole possano diventare spazio di ascolto e co-creazione, e non solo promozione. Un invito a chi si occupa di filantropia ad allineare intenzione, azione, relazione e narrazione in modo autentico e generativo.

FILIPPO SCIANNA Presidente di Unione Buddhista Italiana e di Wisedāna Foundation

NICOLA GIORDANO Consulente in Monitoring, Evaluation & Learning per programmi umanitari e di sviluppo

BEATRICE MARZI Strategic Philanthropy and Operations Senior Manager

Moderata

MARIA ENRICA LOBINA Segretaria Generale di Wisedāna Foundation e Vice Presidente Wisedāna Switzerland

SEPARAZIONE

PATRIMONI: UNA NUOVA FRONTIERA PER LA FILANTROPIA

Per le fondazioni filantropiche, la gestione del patrimonio non è un'attività meramente amministrativa, ma un atto di responsabilità nei confronti delle finalità sociali cui esse sono chiamate a rispondere. Diviene così fondamentale

1. Preservare il valore nel tempo
2. Generare rendimento per scopi sociali
3. Impact investing e mission-related investments

In particolare, quando si parla di patrimoni senza eredi destinati a scopi filantropici, la cura, trasparenza e visione strategica nella gestione diventano ancora più centrali.

Ogni anno in Italia si registra un numero crescente di patrimoni che, alla morte dei titolari, restano privi di eredi diretti. Questo fenomeno rappresenta una sfida, una nuova speranza, ma anche una straordinaria opportunità per la filantropia: trasformare queste risorse "orfane" in strumenti concreti di speranza e progresso per le generazioni future.

ANDREA CARACENI Amministratore delegato CFO sim
ROCCO GUGLIELMO Consigliere Nazionale Consiglio nazionale Notariato con delega sul terzo Settore
GABRIELE SEPIO Avvocato Studio E-EIUS
GIAMPAOLO BARBETTA Coordinatore Evaluation Lab della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore

Moderata

NICOLA CORTI Consigliere delegato Fondazione Italia per il dono ente filantropico

LEARN 15.45 - 17.00

IMPRESE SOCIALI E TERZO SETTORE ALLA SFIDA DELLA SOSTENIBILITÀ

Le Imprese Sociali sono sempre più soggetto portante del welfare del paese e, al contempo, stanno rivolgendo l'orizzonte e gli interventi verso ambiti diversi quali la cultura e l'ambiente con un potenziale trasformativo che ha un impatto deciso in termini di coesione sociale, digitalizzazione, innalzamento della qualità della vita nelle comunità. Al contempo però una piccolissima parte del capitale di cui le imprese sociali hanno bisogno proviene dagli enti filantropici. Perché? E cosa accade quando invece assistiamo all'incontro tra Filantropia e Impresa Sociale? come Il mondo fondazionale può "nutrire la speranza" sostenendo le imprese sociali? come le imprese sociali, in forza di una struttura giuridico-finanziaria "nuova", possono contribuire a stimolare un'evoluzione dell'economia sociale nel suo insieme? Tra esperienze e dati ne discuteremo in una sessione dinamica e partecipativa

LAURA BONGIOVANNI Ricercatrice e Presidente
Associazione Isnet

FLAVIANO ZANDONAI sociologo e Open innovation
manager Consorzio nazionale CGM

MONICA DE PAOLI Notaio

ANITA PENATI Direttrice Generale Fondazione Caritro

Moderata

SUSANNA ARMIDA TANCREDI Responsabile Impact
Design & Evaluation, Direzione Impact di Intesa Sanpaolo

EXPERIENCE DALLE 18.30

EXPERIENCE

IL TERRITORIO CHE RIGENERA

Un viaggio nell'esperienza di "Cascina don Guanella", un progetto sociale che non ha solo valorizzato il territorio ma che ha restituito speranza a moltissimi giovani.

cascinadonguanella.it



BELLEZZA, GUSTO E ARTE CONTRO LE MAFIE

Ospitati da "FIORE cucina in libertà" avremo la possibilità di osservare il frutto di un lavoro di riqualificazione di un bene confiscato divenuto luogo di rinascita e di speranza. Da Fiore troverai un ambiente accogliente, pensato per famiglie, amici e cittadini che vogliono condividere non solo una cena, ma anche un valore: quello di stare insieme intorno a un tavolo che appartiene a tutti. fiorecucina.org



Martedì 18 novembre

LEARN 09.00 - 10.15

SESSIONE
PARALELA

LUOGHI RIGENERATI ED INFRASTRUTTURE DI COMUNITÀ: ATTIVATORI TERRITORIALI ED EREDITÀ FUTURE PER UN IMPATTO PERMANENTE

Luoghi rigenerati ed infrastrutture di comunità diventano motori di cambiamento quando restituiscono centralità alle periferie, offrono spazi di protagonismo ai giovani e garantiscono inclusione alle persone con disabilità. La sessione mette in luce esperienze in cui la rigenerazione urbana e sociale produce eredità durature, radicate nella vita quotidiana delle comunità. Verranno raccontati progetti in cui la collaborazione tra enti filantropici, istituzioni e cittadinanza trasforma spazi marginali in risorse condivise. La filantropia, in questo processo, si conferma attore strategico nel generare impatti permanenti e nel consolidare nuove forme di cittadinanza attiva.

PAOLO DELL'ORO Segretario generale Fondazione della Fondazione Comunitaria del Lecchese

ELISA FURNARI Presidente Fondazione Ebbene

CHIARA BASILE Responsabile Programmazione e Sviluppo - Fondazione Time2

CARLO ANDORLINI Esperto di processi di innovazione socio-culturale

Modera

DARIO BOLIS Responsabile comunicazione
Fondazione Cariplo

LEARN 09.00 - 10.15

SESSIONE
ONLINE
A

OCCHIO AL DISEGNO! COME VALUTARE UNA VALUTAZIONE

Un laboratorio interattivo per affinare lo sguardo critico sui disegni di valutazione e imparare a riconoscerne punti deboli, errori ricorrenti e criticità nascoste. Attraverso casi pratici in cui si utilizza una delle tre logiche valutative (monitoraggio, analisi di implementazione e valutazione di impatto controfattuale), i partecipanti lavoreranno in piccoli gruppi per individuare problemi metodologici, discutere alternative e costruire insieme disegni di qualità. Il laboratorio nasce da una convinzione profonda: la valutazione è uno strumento per fondare la speranza su basi solide. Perché ogni decisione informata, ogni cambiamento sostenibile, ogni politica giusta ha bisogno di misurazioni accurate, domande di senso e sguardi attenti.

SIMONE MARTINO Responsabile Valutazione
Compagnia di San Paolo

VALENTINA BATTILORO Direttrice ASVAPP

FRANCESCA ANGLOIS Ricercatrice senior, ASVAPP

LEARN 10.45 - 12.00

SEPARAZIONE

L'IMPATTO SOCIALE DELLO SPORT INCLUSIVO

Il rapporto tra sport inclusivo e filantropia diventa sempre più stretto. Qual'è la geografia delle fondazioni ma anche delle imprese che scelgono di sostenere percorsi di inclusione e promozione del benessere attraverso o sport? Come il sostegno ad attività e infrastrutture è capace di sostenere la speranza di cambiamento per le comunità e per i territori? Quanto l'inserimento dello sport nelle linee di intervento delle fondazioni implementa la loro capacità di migliorare la qualità della vita delle persone'. Di questo con esperti e filantropi ne discuteremo in una sessione dinamica e partecipativa.

ALBERTO BENCHIMOL Vicepresidente Sport for Inclusion Network

NICOLA CORTI Segretario Allianz UMANA MENTE

MARIA PIA CHIAPPINIELLO Senior programme officer presso Fondazione con il Sud e Con i bambini impresa sociale

LUIGI CORDIOLI Brand manager Adapted Sports Decathlon Italia

Modera

ROCCO GIORGIANNI Senior Manager Public Affairs & Sustainability, AC Milan
Segretario Generale, Fondazione Milan

LEARN 10.45 - 12.00

SESSANT'ORA
ONLINE

FILANTROPIA FUTURA: SCENARI FUTURIBILI E FUTURI EMERGENTI

Il futuro dipende da oggi, perché dipende dalle scelte che vengono compiute oggi e le realtà che emergeranno da queste daranno forma a futuro. La filantropia può contribuire a forgiare il futuro attraverso una visione di lungo termine che implica una capacità di pensare agli scenari futuribili ed alle azioni che possono anticipare i futuri emergenti. La sessione cercherà di stimolare una riflessione su come la filantropia, partendo da una rigorosa analisi dei dati ed assumendo una propensione alla raccolta, condivisione ed interpretazione degli stessi, possa giocare un ruolo unico nel promuovere l'anticipazione per il bene comune ed al servizio della società.

CHRISTIAN ELEVATI Fondatore di Mapping Change

DAMIANO ACCATTOLI Impact Design & Evaluation
Direzione Impact · Intesa Sanpaolo

ELISABETTA CIBINEL ricercatrice, Laboratorio
Percorsi di secondo welfare

SEVDA KILICALP Head of research and
Learning Philea

Modera

DANIELE MESSINA Responsabile Attività Istituzionale,
Fondazione Monte dei Paschi di Siena

CHIUSURA 12.30 - 13.00

S
E
S
S
I
O
N
E

P
L
E
N
A
R
I
A

“OLTRE IL VITTIMISMO”

Perché oggi l'essere vittima è un'identità così importante? Chi rivendica il vittimismo e quali sono le conseguenze per la nostra cultura pubblica? La Prof. ssa Chouliaraki affronterà il vittimismo come una forma di “politica del dolore”, modellata da lotte su chi può parlare il linguaggio della sofferenza, chi è visto come meritevole di protezione e chi è considerato responsabile del danno. Nel contesto attuale, si mostrerà come le rivendicazioni del vittimismo possano essere mobilitate per rafforzare le divisioni sociali, suggerendo anche come riflettere criticamente e riformulare la politica del dolore per proteggere meglio i più vulnerabili. “

LILIE CHOULIARAKI titolare della cattedra di Media e Comunicazione alla London School of Economics and Political Sciences

13.15 LIGHT LUNCH

GLISPEAKER

DAMIANO ACCATTOLI

Impact Design & Evaluation Direzione Impact · Intesa Sanpaolo



Opera all'interno dell'unità Impact Design & Evaluation, nella Direzione Impact di Intesa Sanpaolo.

Dopo un periodo nella cooperazione sociale, negli ultimi 20 anni in banca si è occupato di investor relations, credit risk management e valutazione di impatto sociale.

Quando non lavora e non gioca a rugby si occupa di terzo settore, all'interno dell'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario e di organizzazioni attive nel territorio torinese in ambito culturale.

CARLO ANDORLINI

Esperto di processi di innovazione socio-culturale



Esperto di processi di innovazione socio-culturale nei territori e con le organizzazioni attraverso l'utilizzo di approcci, strumenti e metodi riconducibili all'ambito del lavoro di comunità e centrati sul concetto di "potenzialità relazionale" inutilizzata o sotto utilizzata fra sistemi organizzati, cittadini e Istituzioni. Collabora con numerosi enti del terzo settore e Istituzioni pubbliche in tutta Italia. E' membro del Consiglio nazionale del Terzo settore.

FRANCESCA ANGLOIS

Ricercatrice senior, ASVAPP



Laureata in Scienze Politiche nel 2001 (Università di Torino), è in possesso del Master in Analisi delle Politiche Pubbliche (COREP) e laurea di primo livello in Scienze Statistiche conseguita nel 2012 (Università di Torino). E' ricercatrice ad ASVAPP dal 2004 dove ha maturato una pluriennale esperienza nel disegno e nell'analisi di politiche pubbliche con l'utilizzo di tecniche multidisciplinari, avendo curato sia valutazioni degli effetti che analisi di implementazione in vari ambiti. Ha accompagnato enti pubblici, fondazioni filantropiche ed enti del terzo settore nella definizione di sistemi di monitoraggio e nell'analisi di implementazione di interventi di vario genere. E' inoltre impegnata dal 2019 nel percorso di accompagnamento alla valutazione per le fondazioni bancarie piemontesi curato dall'ASVAPP e nella valutazione di numerosi interventi di contrasto alla povertà educativa dell'impresa sociale "Con i bambini".



GIOVANNI AZZONE

Presidente ACRI

Presidente di Acri dal febbraio 2024 e presidente di Fondazione Cariplo dal 2023. Insegna Impresa e decisioni strategiche al Politecnico di Milano, di cui è stato rettore dal 2010 al 2016. È presidente dell'Istituto Fondazione di Oncologia Molecolare per la ricerca sul cancro, membro del Comitato Etico di AssoConsult-Confindustria. Tra le altre cose, è stato: presidente della Fondazione Comunitaria di Milano, consigliere di amministrazione della Fondazione La Triennale di Milano e di Fondazione Airc, membro del Comitato di indirizzo della Fondazione Beic; ha ricoperto diversi incarichi per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per l'Istat e per la Regione Lombardia. È autore di 14 libri e di un centinaio di articoli su riviste scientifiche internazionali.



GIANPAOLO BARBETTA

Coordinatore Evaluation Lab, Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore

Insegna Politica economica presso la facoltà di Scienze politiche e sociali dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove è anche Direttore del "Centro di ricerche sulla cooperazione e sul nonprofit". I suoi temi di ricerca includono l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche in campo sociale ed educativo, nonché l'analisi del ruolo del terzo settore e delle fondazioni nella erogazione e nell'innovazione delle politiche di *welfare*. Coordina l'Evaluation Lab della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore.



VALENTINA BATTILORO

Direttrice ASVAPP

Direttrice dell'ASVAPP dal 2016 e responsabile del Progetto CAPIRe. Esperta nel disegno e nella gestione di progetti di ricerca, in particolare inerenti politiche sociali e del lavoro. Negli ultimi anni ha coordinato le attività di valutazione di numerosi progetti di contrasto alla povertà educativa finanziati dall'impresa sociale Con i Bambini ed è responsabile del percorso di accompagnamento rivolto all'Associazione delle Fondazioni di origine bancaria del Piemonte e della Liguria.



Dottoressa di ricerca in Sviluppo Urbano e Regionale e i temi a cui attualmente si dedica riguardano l'accessibilità, l'innovazione civica e l'apprendimento collettivo. È consulente per diversi enti locali e filantropici, dove si occupa di pianificazione organizzativa e strategica, programmazione di interventi per il cambiamento e per le quali svolge attività di ricerca, progettazione e gestione di programmi, facilitazione di processi collaborativi e di trasferimento di competenze. In Fondazione Time2, contribuisce alla pianificazione dei metodi e dei programmi di intervento volti a realizzare una società libera da discriminazioni, più adatta a offrire a tutte le persone pari opportunità di perseguire e condurre una vita autodeterminata.



Laurea in Scienze Politiche a indirizzo politico sociale conseguita presso l'Università degli Studi di Bologna. Una grande esperienza nel mondo dello sport e dello Sport inclusivo, ha fondato la ondatazione per lo sport Silvia Rinaldi Onlus ed è Fondatore e Presidente di Sport Fund fondazione italiana per lo sport Ets. Oggi ricopre altresì il ruolo di vicepresidente dello Sport for Inclusion Network di cui è stato tra i promotori e fondatori.



Ha coordinato progetti di cooperazione internazionale in partnership con Unione Europea e Nazioni Unite nei Balcani e in Medio Oriente. Rientrato in Italia, ha lavorato con Save the Children, ActionAid e WINGS, network globale di fondazioni filantropiche. Oltre al management e l'advocacy, si è sempre dedicato alla formazione e allo sviluppo della società civile. Oggi, come direttore programmi della Fondazione Soletterre, guida un programma internazionale incentrato sulla salute mentale e l'inclusione sociale e lavorativa.



DARIO BOLIS

Direttore della comunicazione, ufficio stampa e relazioni esterne presso Fondazione Cariplo

È giornalista professionista dal 1996, prima pubblicista. Attualmente è il Direttore Comunicazione e relazioni esterne di Fondazione Cariplo, uno tra i principali organismi filantropici al mondo, incarico che ricopre dal 2005.

In precedenza, oltre all'attività giornalistica, ha avuto modo di gestire uffici stampa, la comunicazione istituzionale di enti, ma anche di aziende, con un filo conduttore: la relazione tra il mondo non profit e quello profit, occupandosi di progetti e temi legati alla CSR.

È laureato alla Facoltà di Scienze Politiche, indirizzo politico sociologico con una tesi dal titolo 'Stampa e handicap: il redattore sociale'.

Nel 2001 premiato come Giornalista per la Solidarietà, premio San Martino della Regione Piemonte.



LAURA BONGIOVANNI

Ricercatrice e Presidente Associazione Isnet

Presidente di Associazione Isnet per lo sviluppo dell'impresa ad impatto sociale e responsabile dell'Osservatorio Isnet giunto alla sua XVIII edizione, è esperta di ricerca qualitativa e di gestione dei processi di cambiamento organizzativo ispirati ad una visione olistica.



ANDREA CARACENI

Amministratore delegato CFO sim

Andrea Caraceni è un professionista con una lunga esperienza nel settore finanziario e nella consulenza d'impresa. Laureato in Economia Aziendale con specializzazione in Finanza Aziendale presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano, è iscritto all'elenco speciale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano e al Registro dei Revisori Legali. Dopo aver maturato esperienze nel Gruppo Credito Romagnolo, in Banca Profilo e in Interbanca, occupandosi di mercati finanziari, finanza d'impresa e gestione del rischio, nel 2000 ha fondato il sistema Corporate Family Office. Oggi è Amministratore Delegato e Direttore Generale di CFO SIM S.p.A., principale realtà nazionale nel campo dei multifamily office, attiva nella gestione del risparmio, nell'investment banking e nei servizi assicurativi e creditizi.



MARTINA CARPANI

Project Manager, Save the Children Italia

Martina Carpani si occupa di innovazione con un approccio critico e human centered. Dopo diversi anni in corporate e fondazioni, oggi è Innovation Project Manager in Save the Children Italia, dove immagina, cura e gestisce tutti i progetti programmatici dell'ONG che hanno a che fare con le tecnologie emergenti e hanno impatto sul campo. Ultimamente il suo focus principale sono l'etica dell'intelligenza artificiale in contesti vulnerabili, la definizione di policy e la costruzione di partnership di open innovation di valore per accelerare la risoluzione dei bisogni.



MARIA PIA CHIAPPINELLO

Senior programme officer presso Fondazione con il Sud e Con i bambini impresa sociale

Lavora da venti anni nel terzo settore e ha maturato una profonda esperienza all'interno del mondo delle fondazioni. Accompagna le organizzazioni nell'attivazione di percorsi di co-progettazione e sviluppo locale, supportando l'infrastrutturazione sociale dei territori più fragili e attivando connessioni con altri soggetti istituzionali pubblici e privati. È esperta in relazioni istituzionali e coordina le iniziative di cofinanziamento con altri enti filantropici nazionali e internazionali, amministrazioni locali e imprese per costruire alleanze e rendere duraturi i cambiamenti attivati.



LILIE CHOULIARAKI

titolare della cattedra di Media e Comunicazione alla London School of Economics and Political Sciences

Lilie Chouliaraki è una professoressa di Media e Comunicazione alla London School of Economics (LSE), nota per la sua ricerca sulla mediazione della vulnerabilità umana e della sofferenza. I suoi studi si concentrano sull'etica dei media, la cittadinanza cosmopolita, la rappresentazione delle popolazioni vulnerabili nel mondo e la manipolazione della sofferenza. È autrice di diverse pubblicazioni importanti, tra cui [The Spectatorship of Suffering](#) (2006), [The Ironic Spectator](#) (2013) e, più recentemente, [Wronged: The Weaponization of Victimhood](#) (2024).



ELISABETTA CIBINEL

ricercatrice, Laboratorio Percorsi di secondo welfare

Ricercatrice e giornalista pubblicista, laureata in Politiche e servizi sociali, è socia del Laboratorio Percorsi di secondo welfare e dal 2016 si occupa di ricerca, formazione, accompagnamento strategico e informazione. Nella sua attività di ricerca si è occupata di servizi sociali, povertà, disabilità e – soprattutto – filantropia. Dal 2022 svolge prevalentemente attività di informazione, garantendo in particolare la sinergia e il coordinamento tra comunicazione e ricerca all'interno di Secondo Welfare. È inoltre referente dell'area della filantropia e attualmente cura il podcast Intrecci, che racconta come le Fondazioni di origine bancaria rafforzano la comunità nei propri territori di riferimento.



LUIGI CORDIOLI

Leader Adapted Sport and Business Developer Decathlon Italia

Laureato in European Business alla School of Business and Law, University of Brighton lavora in Decathlon dal 2001 ed è responsabile del Brand Adapted Sport



NICOLA CORTI

Segretario Generale, Fondazione Allianz UMANA MENTE

Nicola Corti è da oltre vent'anni attivo nel mondo del non profit. È Segretario Generale della Fondazione Allianz UMANA MENTE e Consigliere Delegato della Fondazione Italia per il Dono Ente Filantropico, realtà di intermediazione filantropica attiva a livello nazionale e internazionale. Ha maturato una profonda esperienza nel campo delle fondazioni, degli enti erogatori e nelle connessioni tra settore profit e non profit, promuovendo con sensibilità e competenza la cultura del dono e della filantropia istituzionale. È inoltre docente al Master in Fundraising per il Non Profit.



ANTONIO DANIELI

Presidente Assifero

Classe 1974, bolognese, dopo la laurea in Ingegneria Gestionale all'Università di Bologna nel 2000, ha lavorato come consulente aziendale presso Andersen Consulting e poi in KPMG BAS SpA. Nel 2004 ha conseguito il Master in Management delle Imprese Sociali, Aziende Non Profit e Cooperative (NP&COOP) alla SDA Bocconi.

Dopo aver fondato una startup nel campo della consulenza aziendale strategica e aver diretto la Fondazione "Nomisma Terzo Settore", dal 2009 è entrato in Fondazione Golinelli come Segretario Generale, nel 2011 ha assunto il ruolo di Direttore Generale e nel 2020 quello di Vice Presidente. Al contempo, dal 2018, Danieli è Amministratore unico di G-Factor srl e dal 2021 Consigliere delegato di Utopia SIS S.p.a, di cui è stato presidente nel biennio 2022-2023. Da luglio 2024 diviene Consigliere di Amministrazione di G-Lab S.r.l. impresa sociale, società controllata da Fondazione Golinelli. Nel mese di giugno 2025, è stato eletto Presidente di Assifero, associazione italiana delle fondazioni e degli enti filantropici.



PAOLO DELL'ORO

Segretario generale Fondazione della Fondazione Comunitaria del Lecchese

Paolo Dell'Oro, dopo un'esperienza pluriennale nel mondo della cooperazione sociale, dal 2017 è Segretario Generale della Fondazione comunitaria del Lecchese, prima fondazione di comunità nata in Italia.

Coordina le attività filantropiche, progettuali e operative della Fondazione, con l'obiettivo di promuovere la cultura del dono e sostenere iniziative ad ampio impatto sociale, culturale, educativo e ambientale nel territorio lecchese.

Accompagna enti del Terzo Settore nella progettazione e nella raccolta fondi e lavora alla costruzione di partnership con enti pubblici, imprese e cittadini donatori per una rete territoriale coesa, trasparente e generativa.



MONICA DE PAOLI

Notaio

Monica De Paoli, notaio in Milano, co founder di Milano Notai.

Si occupa principalmente di real estate, con focus sui fondi immobiliari, e di enti non profit, società benefit, economia sociale e di impatto, dopo di noi.

E' consigliere di Fondazione Luigi Rovati, Fuori Quota, e Fondazione Fondo Filantropico ETS.

E' stata co-fondatrice e Vice Presidente di Assobenefit



CHRISTIAN ELEVATI

Fondatore di Mapping Change

Consulente per il Terzo Settore e la Pubblica Amministrazione, con oltre 28 anni di esperienza. Sviluppa strategie di systems change e impact evaluation, guidando processi di pianificazione strategica, co-progettazione territoriale, MEAL (Monitoring and Evaluation for Accountability and Learning), funding, digitalizzazione e capacity building. È co-fondatore di ChangeLab, network che promuove pratiche innovative nella cooperazione internazionale, e fondatore di Mapping Change, team multidisciplinare attivo sull'intero ciclo di gestione dell'impatto. Docente a contratto in Master universitari presso ALTIS (Università Cattolica), 24Ore Business School e Università di Bologna, è autore per riviste specialistiche come Vita.it, Info Cooperazione, Il Project Manager" (Franco Angeli) e Percorsi di Secondo Welfare



ELISA FURNARI

Presidente, Fondazione Èbbene

Siciliana, ha scelto di lavorare sul cambiamento proprio a partire dal Sud. Presidente del Consiglio di Gestione di Ebbene, fondazione di partecipazione che raccoglie organizzazioni dedicate a contrastare le disuguaglianze con l'approccio "di prossimità" è anche l'Founding member e Consigliere Delegato dello Sport for Inclusion Network, prima rete tematica di fondazioni in Italia. Consulente per la direzione di eventi tecnico-scientifici è esperta in relazioni istituzionali e networking ha una lunga carriera nel terzo Settore specie a capo della comunicazione di reti di imprenditoria sociale e nella direzione di eventi di settore. PM di programmi complessi e formatrice, si è occupata dello sviluppo di numerose cooperative sociali. È autrice per diverse testate di settore.



NICOLA GIORDANO

Consulente in Monitoring, Evaluation & Learning per programmi umanitari e di sviluppo

Nicola Giordano è consulente con oltre 15 anni di esperienza in valutazione, apprendimento e strategie di impatto per programmi umanitari e di sviluppo. Negli ultimi anni ha guidato più di 50 servizi MEL a livello globale, collaborando con agenzie ONU (UNDP, UNHCR, UNICEF, UNCDF), ONG (Action Against Hunger, CARE, Oxfam, Save the Children), istituti di ricerca come Oxford Policy Management (OPM), International Institute for Environment and Development (IIED) e fondazioni filantropiche quali Global Reporting Initiative (GRI), Alcoa Foundation e Wisedāna Foundation. È specializzato in approcci di valutazione d'impatto sociale che combinano metodologie miste per rafforzare la triangolazione partecipativa e l'apprendimento trasformativo.



ROCCO GIORGIANNI

Senior Manager Public Affairs & Sustainability, AC Milan. Segretario Generale, Fondazione Milan

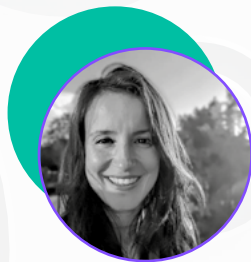
Siciliano di origine, milanese d'adozione. Dopo gli studi in economia sviluppa la carriera professionale interamente all'interno del Gruppo AC Milan e Fondazione Milan, di cui è Segretario Generale. In oltre vent'anni di lavoro realizza più di 200 progetti sociali in Italia e nel Mondo, collaborando con numerose realtà ed istituzioni di livello locale, nazionale e internazionale. Crede molto nello sport come strumento di inclusione, integrazione e sviluppo del talento di bambini e giovani, soprattutto di quelli che hanno meno opportunità. È Presidente dal 2022 di Sport for Inclusion Network, una rete che raccoglie fondazioni ed enti del terzo settore che usano lo sport come strumento di inclusione e membro del Comitato Scientifico della Fondazione Ebbene



ROCCO GUGLIELMO

Consigliere Nazionale Consiglio Nazionale del Notariato

Rocco Guglielmo è Componente del Consiglio Nazionale del Notariato e docente all'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro. Ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Catanzaro e ha ricoperto l'incarico di Consigliere Censore presso la succursale di Catanzaro della Banca d'Italia. È stato Presidente del Comitato Notarile Regionale della Calabria e partecipa ai lavori della Commissione Studi d'Impresa, della Commissione Studi d'Impresa e Terzo Settore e della Commissione Studi Processuali del Consiglio Nazionale del Notariato, contribuendo con impegno e competenza allo sviluppo delle attività di studio e approfondimento giuridico in ambito notarile e istituzionale.



SEVDA KILICALP

Responsabile di Research and Learning presso Philea

Con un background accademico e manageriale in filantropia, guida ricerche strategiche e comunità di pratica, promuovendo innovazione e impatto nel settore. Prima di entrare in Philea nel 2019, ha fondato la società di consulenza Solution Space. Ha diretto programmi d'investimento sociale in Turchia, gestito portafogli di sovvenzioni in Asia occidentale, promosso progetti culturali partecipativi a Istanbul e collaborato con organizzazioni internazionali come COSPE. Ha anche coordinato ricerche globali come CIVICUS Civil Society Index e insegnato in ambito universitario in Turchia e negli Stati Uniti. Con un dottorato in Studi Filantropici dall'Indiana University e un master in Imprenditoria Sociale e Studi Filantropici dall'Università di Bologna, Sevda unisce competenze accademiche e manageriali per integrare ricerca e pratica, promuovendo l'innovazione filantropica.



MARIA ENRICA LOBINA

Segretaria Generale di Wisedāna Foundation e Vice Presidente Wisedāna Switzerland

Direttrice e consulente strategica con oltre 20 anni di esperienza nel settore nonprofit e filantropico. Specializzata in strategie di raccolta fondi, sviluppo istituzionale e creazione di ecosistemi collaborativi ad alto impatto. Guida visioni di cambiamento sistemico attraverso modelli innovativi e relazioni di fiducia con donor e organizzazioni partner. Capace di costruire team motivati e competenti e di disegnare strategie di sviluppo anche in contesti in fase di avvio o trasformazione.



SIMONE MARTINO

Responsabile Valutazione Compagnia di San Paolo

Responsabile dell'Ufficio Valutazione - Direzione Learning della Fondazione Compagnia di San Paolo. Sociologo con dottorato in Metodologia della Ricerca Sociale (Università di Torino), da vent'anni si occupa di valutazione, ricerca applicata e analisi dei dati a supporto di politiche pubbliche, innovazione sociale e filantropia strategica. Dal 2021, in Fondazione coordina monitoraggi e valutazioni delle iniziative strategiche, contribuendo a orientare la programmazione in chiave evidence-based e a diffondere una cultura della valutazione.



BEATRICE MARZI

Strategic Philanthropy and Operations Senior Manager

Beatrice Marzi ha un percorso che intreccia cooperazione internazionale, fundraising strategico ed Evaluation & Learning. Ha guidato progetti in contesti di fragilità (India, Nepal, Cina, Kenya, Tunisia, Mozambico) e accompagnato donatori e organizzazioni verso modelli di trust-based philanthropy e cambiamento sistemico. Porta al panel la sua esperienza come Head of Philanthropy in un multi-family office svizzero e Vicepresidente di Wisedāna Switzerland, offrendo uno sguardo operativo su come la narrazione—quando è dignitosa, partecipata e orientata all'impatto—trasformi la donazione da gesto episodico a relazione che genera valore pubblico.



FEDERICO MENTO

Co-direttore Ashoka Italia

Laureato in antropologia culturale presso l'Università la Sapienza, ha conseguito il Dottorato di ricerca in scienze-etnoantropologi che nel medesimo Istituto, con una tesi relativa agli studi urbani in America Latina. Dal 2000 al 2003 si è occupato di progettazione sociale presso l'Associazione Ora d'Aria, organizzazione attiva nel reinserimento sociale e lavorativo delle persone detenute. Dal 2006 al 2008, ha lavorato presso il Ministero delle Politiche Giovanili e Sport, sviluppando l'area legata allo sport per tutti. Dal 2012 al 2019 ha diretto Human Foundation, mentre dal 2015 è Segretario generale presso Social Value Italia. Siede, inoltre, nel Board di Social Value International. Dal 2020 è nell'Advisory Board di Aimpact- AvanziEtica SICAF EuVECA S.p.A. Da maggio 2020 è Direttore di Ashoka Italia.



DANIELE MESSINA

Responsabile Attività Istituzionale, Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Avvocato di formazione, con laurea in legge (2000) e scienze politiche (2006), Daniele Messina lavora in ambito filantropico dal 2003 ed attualmente è il Responsabile dell'Attività Istituzionale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena. Nel 2023 è stato International Fellow presso il Center on Philanthropy and Civil Society della City University of New York. È membro dell'Advisory Committee di Philea (Philanthropy European Association).



MARIA GRAZIA NASAZZI

Presidente Fondazione comunitaria del Lecchese

Sposata con sei figli, ha lavorato quarant'anni come responsabile amministrativa in una primaria impresa edile del lecchese. Appassionata di scuola e di educazione, per sei anni è stata Presidente nazionale di Agesc (Associazione Genitori Scuole Paritarie), sviluppando interessanti rapporti istituzionali a Roma presso il Miur e le varie Commissioni parlamentari ed ecclesiali (Cei). È stata poi Vicepresidente nazionale del Forum delle Associazioni familiari, con delega all'educazione per altri cinque anni. Dal 2020 è Presidente della Fondazione comunitaria del Lecchese.



ANITA PENATI

Direttrice Generale, Fondazione Caritro

È ingegnere gestionale con formazione nel settore bancario e finanziario e una grande passione per il Terzo Settore. Competenze che si riflettono nell'impegno quotidiano alla guida della Fondazione Caritro per creare impatti concreti, significativi e positivi per lo sviluppo della comunità.



SAMUELE PIGONI

Segretario Generale, Fondazione Time2

Di formazione filosofica è attualmente Segretario Generale di Fondazione Time2 (Torino), organizzazione filantropica che si occupa di diritti ed empowerment dei giovani con disabilità. Collabora in qualità di docente esperto e membro del Comitato Scientifico, al Master in Progettazione personalizzata e partecipa in attuazione della Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità (CRPD), promosso dal Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. È counselor sistemico in attività. Dal 2017 è membro della redazione della rivista Confronti per la quale cura la rubrica 'Filosofia e società' e scrive per Huffington Post.



LAURA SARTORI

Professoressa di Sociologia nel dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna

Laura Sartori è professoressa di Sociologia nel dipartimento di Scienze politiche e sociali dell'Università di Bologna. Le sue ricerche indagano alle implicazioni sociali e politiche della tecnologia - dalle ICTs all'Intelligenza Artificiale (AI) - e si concentrano sulle forme di disuguaglianza e sui processi di innovazione. I temi principali di ricerca riguardano: Artificial Intelligence, Algorithmic management, Professioni, Stili di vita e di consumo. Attualmente, sta lavorando sull'adozione dei sistemi di AI nella pratica medica e sul design partecipato della tecnologia.



FILIPPO SCIANNA

Presidente di Unione Buddhista Italiana e di Wisedāna Foundation

Avvocato di formazione, Filippo Scianna ha un percorso che unisce diritto, leadership aziendale, mindfulness e pratiche contemplative. Ha guidato importanti istituzioni buddhiste in Italia, promuovendo programmi di formazione, neuroscienze e mindfulness applicata. Porta al panel la sua esperienza come Presidente dell'Unione Buddhista Italiana e di Wisedāna Foundation, offrendo il punto di vista buddhista sulla comunicazione e sul ruolo della narrazione nella filantropia.



GABRIELE SEPIO

Segretario Generale, Fondazione Terzjus, Consigliere Fondazione Italia Sociale e Fondazione Italia per il dono

Gabriele Sepio è un avvocato cassazionista con lunga esperienza nel diritto tributario e nella fiscalità del Terzo settore, Gabriele Sepio è fondatore dello studio e-IUS con sede in Roma e Milano. È docente diritto tributario presso l'Università pontificia salesiana. Ha ricoperto numerosi incarichi istituzionali, tra cui il coordinamento del Tavolo tecnico-fiscale per la riforma del Terzo settore presso il Ministero del Lavoro e ha seguito i rapporti con la Commissione europea per l'autorizzazione delle misure fiscali legate al terzo settore. Estensore in qualità di tecnico di numerose disposizioni legate alla filantropia e alla disabilità, come la c.d. legge sul dopo di noi e la legge "antisprechi" sulla donazione delle eccedenze. È segretario generale dell'Osservatorio Terzjus. Editorialista de "Il Sole 24 Ore" su temi di fisco, welfare ed economia sociale.



ARMIDA SUSANNA TANCREDI

Responsabile Impact Design & Evaluation, Direzione Impact di Intesa Sanpaolo

Armida Susanna Tancredi è Responsabile Impact Design & Evaluation nel contesto della Direzione Impact di Intesa Sanpaolo. Insieme allo staff dell'ufficio si occupa di sviluppo di prodotti di finanza d'impatto, presidio e sviluppo di metodologie di valutazione dell'impatto sociale dei finanziamenti al non profit e dei finanziamenti inclusivi ai privati, nascita di convenzioni, fondi di garanzia e partenariati con enti istituzionali e creazione di nuovi prodotti e servizi per il terzo settore. Ha una formazione specifica in management, valutazione d'impatto sociale e scienze sociali ed economiche, verso le quali nutre profonda e longeva passione.

Da sempre la sua Mission è supportare le Organizzazioni Non profit e le Aziende Purpose Oriented nel generare impatto sociale, utilizzando gli aspetti aziendali classici come strumento per massimizzarne gli effetti sulle comunità e coniugandone quelli più intangibili, legati al benessere e inclusione delle comunità.



GIUSEPPE UGAZIO

Professore associato di filantropia comportamentale e finanza presso il Geneva Finance Research Institute

Giuseppe Ugazio è professore di Filantropia e Finanza Comportamentale presso l'Università di Ginevra. Nella sua ricerca, utilizza metodi sperimentali interdisciplinari per caratterizzare i meccanismi comportamentali che determinano le decisioni filantropiche. Unendo questo approccio al potenziale dell'intelligenza artificiale, ha sviluppato metodi basati su machine learning e natural language processing per individuare le motivazioni quali emozioni e valori morali che spingono le organizzazioni filantropiche a impegnarsi in iniziative. Le sue ricerche contribuiscono anche a evidenziare i ruoli che la filantropia può svolgere per assicurare uno sviluppo e utilizzo responsabile dell'IA.



FLAVIANO ZANDONAI

Sociologo e Open innovation manager Consorzio nazionale CGM

opera nel campo dell'imprenditoria sociale e del terzo settore. Attualmente gestisce programmi di open innovation tra imprese sociali e attori dell'innovazione tecnologica. E' editorialista del magazine Vita e iT quotidiano.

Ha pubblicato con Paolo Venturi il libro "Spazio al desiderio: il potere delle aspirazioni per generare innovazione e giustizia sociale".



con il sostegno di

INTESA  SANPAOLO

con il contributo di



Wisedāna
Foundation

FONDAZIONE
LOTTOMATICA

sono Partner di Philanthropy Experience 2025



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Idib

Philanthropy Experience 2025
ha ricevuto il patrocinio di

 **ACRI** Associazione
di Fondazioni e
di Casse di Risparmio Spa

Fondazione
CARIPLO 

Philea
Philanthropy Europe Association



**SPORT
INCLUSION**
NETWORK